

02 Gennaio 2023 16:38

## **Il nuovo anno di Israele: attacco alla Siria e uccisione di due giovani palestinesi**

*Il nuovo esecutivo di Israele è stato definito come quello più a destra della sua storia e si è apprestato presto a non smentire questa fama.*

L'anno è appena iniziato come è finito quello precedente, in continuità con i precedenti governi, per quanto possano contare le distinzioni di destra/sinistra in Israele come nel mondo occidentale.

Il 2023 è iniziato da 2 giorni e Tel Aviv lo ha inaugurato con un attacco contro la Siria e l'uccisione di due giovani palestinesi. All'alba, i sistemi di difesa aerea siriani hanno respinto un attacco israeliano a Damasco.

L'agenzia di stampa statale siriana, SANA, ha riferito sul suo account Twitter che si sono sentite delle esplosioni nel cielo della capitale. Secondo l'esercito siriano, le difese aeree sono riuscite a respingere l'attacco.

"Intorno alle 2:00 (ora locale) il nemico israeliano ha effettuato un attacco aereo con raffiche di missili dalla direzione nord-est del lago di Tiberiade, prendendo di mira l'aeroporto internazionale di Damasco e i suoi dintorni", ha precisato una fonte militare siriana.

La fonte ha aggiunto che l'aggressione israeliana ha causato la morte di due soldati e il ferimento di altri; Inoltre, l'attacco ha causato alcune perdite materiali e la chiusura dell'aeroporto internazionale di Damasco.

Dalla Palestina occupata, il Ministero della Salute palestinese ha dichiarato che i palestinesi Mohamad Samer Hoshieh, 22 anni, sono morti dopo essere stati colpiti al petto, e Fuad Mohamad Abed, 25 anni, per colpi di arma da fuoco l'addome e la coscia, durante l'incursione dell'esercito israeliano nella città di Kafr Dan, situata a nord-ovest di Jenin.

Secondo testimoni oculari, citati dall'agenzia Wafaa, le forze di occupazione hanno circondato la città e i suoi ingressi e occupato diverse

abitazioni. Il raid ha provocato una reazione da parte dei palestinesi. Negli scontri, i soldati israeliani hanno aperto il fuoco sui palestinesi, uccidendo i suddetti giovani e ferendone altri tre, uno in condizioni critiche.

Ma non è finita qui. L'occupazione israeliana ha poi demolito le case di due palestinesi, uccisi in un attacco il 14 settembre dello scorso anno al posto di blocco militare di Jalamah che ha provocato la morte di un soldato israeliano. Tredici persone sono rimaste senza casa.

Il primo ministro palestinese Mohamad Shtayyeh aveva lamentato che il 2022 era stato un "anno di dolore" poiché il regime israeliano ha ucciso più di 220 persone in tutta la Palestina, ferite altre 9.000 e arrestate 6.500, demolito 832 edifici e sradicato 13.000 ulivi.